



Raccontarti nel tuo quartiere: un progetto per valorizzare San Pio X e i suoi abitanti



RaccontArti ...NEL TUO QUARTIERE

HAI VISSUTO O VIVI NEL QUARTIERE DI SAN PIO X?
Contribuisci a ricostruirne la storia condividendo i tuoi racconti, scritti, immagini e ricordi per raccontarla a chi non la conosce!

QUANDO?
Il venerdì mattina dalle 10.00 alle 11.30 a partire dall'11 marzo

DOVE?
Il primo incontro si terrà presso la sala della parrocchia in Via San Pio X, 18 i successivi in luogo da definire

Un'iniziativa rivolta ai residenti del quartiere San Pio X con più di 50 anni di età. È possibile partecipare ad uno o più incontri ed unirsi al gruppo in qualsiasi momento. LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

PER PARTECIPARE CONTATTACI
FAI Famiglia Anziani Infanzia
Via Gramsci 48/a-50/a
38123 TRENTO
Tel. 0461 911509 - Fax 0461 934280
Email: info@faicoop.com
www.faicoop.com



Uno dei valori centrali della Cooperativa FAI è la **collaborazione con il territorio**, che si concretizza anche attraverso diverse attività di

innovazione sociale e la sperimentazione di nuove modalità di risposta ai bisogni della comunità.

I **Laboratori RaccontArti**, frutto di un lungo lavoro della Cooperativa sul territorio, hanno permesso la **nascita di alcuni luoghi di confronto e di ascolto in cui imparare ad esprimersi**, attraverso diverse forme artistiche (l'uso del corpo, il dialogo, la recitazione, la scrittura, la poesia).

Per questo FAI supporta attivamente il gruppo "Social street - Residenti in via San Pio X e dintorni", con l'obiettivo di creare una vera e propria rete di quartiere volta a facilitare la socializzazione, lo scambio e la condivisione. Tra i progetti avviati da Social street vi è "**Ri-generazioni partecipa-te**", sostenuto dal Piano Giovani, che ha coinvolto le scuole del quartiere per favorire l'incontro con gli abitanti e ricostruirne insieme la storia. All'interno di questa iniziativa, la Cooperativa FAI ha promosso un percorso

gratuito, rivolto agli abitanti over 50: "**RaccontArti nel tuo quartiere**".

Durante gli incontri si è mirato alla creazione e al consolidamento di relazioni di scambio e fiducia tra i cittadini, oltre che al confronto intergenerazionale: gli abitanti di San Pio X hanno condiviso racconti sulla loro storia personale e sui vissuti all'interno del quartiere. In particolare si è discusso sull'importanza della comunicazione e dei rapporti tra le persone nell'era delle tecnologie e del virtuale. Il prodotto finale è stato un **video, "Io non ce l'ho l'Internet"**, sull'uso critico di cellulari, internet e facebook. Questo lavoro finale è stato poi presentato e condiviso con i bambini di alcune classi dell'Istituto Comprensivo Trento 3, per **favorire lo scambio intergenerazionale nel quartiere e il confronto tra adulti e bambini**.

Il 19 giugno si è svolta inoltre la festa di quartiere presso il Parco di Maso Ginocchio, "Incontriamoci al parco...

nel mio quartiere: rigenerazioni partecipate", organizzata dal gruppo Social street e sostenuta da tante realtà, tra cui la Cooperativa FAI. Durante l'evento è stato proiettato il video e sono state raccontate le esperienze condivise con il gruppo Social Street Residenti in via San PIO X e dintorni.

L'intento profondo di FAI è quello di "**ricamare comunità**", rafforzando i **legami di vicinato e le reti informali di sostegno**, utilizzando un metodo che mette in gioco soprattutto le potenzialità, le abilità e le doti delle persone. "RaccontArti" è proprio questo: stimolare il dialogo, offrire luoghi in cui portare esperienze, passioni, vissuti e scegliere quindi insieme la forma espressiva più adatta a veicolarli.

L'esperienza proseguirà in autunno e stiamo raccogliendo adesioni per organizzare nuovi percorsi! Tutti gli interessati possono contattare la Cooperativa. Vi aspettiamo!

Nuovi appuntamenti RaccontArti :



RaccontArti

LABORATORI ESPRESSIVI
DI QUARTIERE

VIETATO AI
MINORI DI 50 ANNI
LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

PER IMPARARE A ESPRIMERSI,
RACCONTARSI E RELAZIONARSI ATTRAVERSO
GLI STRUMENTI DEL TEATRO

Hai creatività, manualità, voglia di creare, inventare (per esempio abilità sartoriali, passione per il bricolage o sei un video amatore)?
Puoi unirti a noi per collaborare all'interno dei nostri spettacoli.

QUANDO?
a partire dal 10 ottobre
tutti i lunedì dalle 18.00 alle 20.00

DOVE?
Centro Teatro
via degli Olmi 24, Trento



fai
cooperativa sociale
famiglia anziani infanzia

FAI Famiglia Anziani Infanzia
Via Gramsci 48/a-50/a - 38123 TRENTO
Tel. 0461 911509 - Fax 0461 934280
info@faicoop.com | www.faicoop.com



Tutto con il cuore... quello che i volontari non dicono



Far crescere nella nostra comunità la cultura dell'accoglienza, far emergere quanto di positivo si sta facendo nei vari ambiti, dare spazio alle voci e alle esperienze più diverse, incoraggiare la collaborazione tra associazioni, cooperative sociali, enti pubblici e privati per lasciare un segno forte e contagioso: questo lo scopo della Settimana dell'accoglienza del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) prevista dal 1 al 9 ottobre 2016.

All'interno di questa importante iniziativa la Cooperativa FAI, che aderisce alla rete, ha organizzato il giorno 8 ottobre, presso la sala polifunzionale dell'oratorio di Ravina, la festa "**TUTTO CON IL CUORE ... quello che i volontari non dicono**". L'evento è stato l'occasione perfetta per ringraziare tutti i nostri volontari per quanto fanno e per sottolineare ancora una volta quanto siano una risorsa importantissima per la comunità e per il centro diurno "Filo Filò" di Ravina.

Nel promuovere le politiche sociali, la Cooperativa FAI ha scelto di privilegiare una logica di partenariato con soggetti pubblici e

del terzo settore, con l'obiettivo di ampliare i rapporti con i servizi territoriali: credendo nell'importanza di una gestione partecipata ed allargata, la Cooperativa ha da poco aderito al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, così da sostenere l'impatto strategico, organizzativo, metodologico ed operativo di progetti ad elevato livello di complessità, attraverso le sinergie e l'apporto delle diverse competenze.

Il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza** è un'Associazione di promozione sociale organizzata in **17 federazioni regionali** a cui aderiscono circa **250 organizzazioni** presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale.

La principale finalità del CNCA è la costruzione di "comunità accoglienti", capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle con maggiori difficoltà.



Qualità dei servizi, attenzione per l'ambiente e tutela della sicurezza dei lavoratori: tutto questo è fai

Consapevoli

del fatto che un alto livello di qualità coincida con una maggiore efficienza di tutta l'organizzazione, **da diversi anni la Cooperativa FAI ha implementato un Sistema di Gestione per la Qualità** secondo il modello previsto dalla norma **UNI EN ISO 9001:2008** che certifica il mantenimento di elevati standard di qualità dell'intera gamma di servizi.

Dal 2013, inoltre, la Cooperativa lavora con il marchio Family Audit che certifica le scelte e le politiche volte alla conciliazione famiglia-lavoro. Si tratta di uno strumento gestionale, proposto dalla Provincia di Trento, che ha l'obiettivo di promuovere l'adozione di politiche del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie. Aderendo al marchio, la Cooperativa FAI ha sperimentato e consolidato importanti azioni volte al benessere del personale e del clima aziendale.

Nel 2015 la Cooperativa ha anche ottenuto la Certificazione ambientale ISO 14001 che riconosce il continuo miglioramento degli impatti ambientali prodotti. FAI ha avviato una

serie di iniziative per sensibilizzare costantemente i propri operatori riguardo alle politiche di sostenibilità e rispetto per l'ambiente, consapevole che il benessere dei propri assistiti sia correlato con la cura dell'ambiente di vita e il mantenimento di un clima salubre nelle case. Inoltre si è aderito ad alcuni progetti e iniziative sul territorio che stimolano il consolidamento e la diffusione di una cultura attenta all'ambiente e al territorio.

Confermando il suo impegno su più versanti, **la Cooperativa FAI ha ottenuto anche la certificazione OHSAS 18001 per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**, integrando così tutti i sistemi di certificazione. L'adozione e l'implementazione di un sistema di gestione sicurezza e salute conforme allo standard OHSAS 18001, consentono una gestione sistemica delle problematiche relative a salute e sicurezza in azienda, attraverso una valutazione "a priori" dei rischi e la loro sistematica riduzione, mediante azioni preventive derivanti da un piano di miglioramento continuo. Inoltre, favoriscono la costruzione e la diffusione di una cultura aziendale della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro.



IL BILANCIO SOCIALE 2015



È stato pubblicato il **quarto Bilancio Sociale della Cooperativa FAI** con il quale si vuole fornire a tutti una visione sintetica, semplice e puntuale, dei risultati ottenuti dalla Cooperativa nel corso del 2015. Attraverso questo bilancio si vuole offrire, al tempo stesso, un'analisi del valore prodotto da FAI sul territorio attraverso il suo impegno con le famiglie, le istituzioni e la comunità. Potete consultare il Bilancio Sociale 2015 on line dal sito della Cooperativa (www.faicoop.com): quest'anno, oltre al tradizionale formato "libro", potete trovare un Bilancio più sintetico e pratico nel nuovo formato "poster"!



Welfare a km 0: generare nuove risorse



Da sempre interessata alle tematiche del welfare di comunità, la Cooperativa FAI partecipa anche al progetto **"Welfare a km 0"**, avviato lo scorso anno da **Fondazione CARITRO, in collaborazione con la Fondazione Demarchi e con l'Assessorato alla Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.**

L'obiettivo è progettare in condivisione nuove risposte ai problemi della società contemporanea e progettare nuovi servizi, da gestire in modo partecipativo, così da affrontare gli stessi problemi in futuro con minori investimenti. All'interno del progetto, la Cooperativa partecipa ai laboratori **"Facilitazione diffusa"** e **"La condizione anziana"**.

L'esigenza diffusa è sempre di più una razionalizzazione dei servizi di welfare, evitando frammentazioni e concorrenza: si vuole creare una rete estesa in grado di operare in modo mirato al di fuori dei finanziamenti pubblici e degli enti privati di secondo livello. Cambia il modello perché è cambiato anche il contesto: oggi i "quasi poveri" sono il 30% della popolazione, i lavoratori trentini vulnerabili sono attualmente 60mila, mentre la popolazione over85 è cresciuta del 20%. Si cerca quindi di uscire dalla retorica della crisi per lavorare in modo diverso: partendo dall'analisi dei bisogni e delle necessità dei cittadini per ricostruire le reti di relazioni sociali, tenendo anche conto del contesto sociale in cui la persona vive e delle relazioni interpersonali in cui è immersa. "Welfare a km 0" si propone dunque come un incubatore di progetti innovativi che attivino

risorse private, filiere di servizi interconnesse e una nuova modalità di operare da parte delle imprese: non più la competizione su bandi, ma la convergenza su progetti.

Welfare generativo, infatti, significa investire in iniziative volte non solo alla soluzione di problemi, ma anche a produrre e attivare le risorse relazionali e finanziarie.

La Cooperativa FAI partecipa al progetto con l'obiettivo di diventare un attore protagonista nella comunità per generare welfare, intercettare nuovi bisogni e problemi inediti, generare risorse e valore affiancandosi a soggetti che vanno oltre i perimetri del welfare (artigiani, commercianti, ecc.).

Nei prossimi mesi, fino a dicembre, si terranno diversi incontri per progettare gli interventi da sottoporre alla Fondazione: attraverso l'accompagnamento di alcuni facilitatori verranno delineati per ciascuna pista di lavoro gli oggetti e le azioni, i business plan e le strategie da adottare per una ricaduta diretta sul territorio. La Fondazione CARITRO valuterà poi tutti i progetti sulla base di tre importanti criteri: capacità di generare nuove risorse umane e finanziarie, capacità di fornire risposte innovative alle criticità attuali ed eterogeneità della rete di partner.

Da gennaio 2017 i progetti finanziati potranno prendere vita nei diversi contesti territoriali con una prima sperimentazione di tre anni.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.welfareakmzero.it



Ricamare comunità: ABITO QUI



Negli ultimi anni il rapporto tra la Cooperativa e il territorio è cresciuto, sia in termini numerici di progetti realizzati, sia in termini di valore qualitativo. Il lavoro di comunità di FAI vuole sostenere le persone, aiutandole a mettersi in rete in un clima di fiducia e riconoscimento reciproco, e nel contempo promuovere un ambiente sociale in cui la qualità della vita sia data da processi relazionali che mettono in moto corresponsabilità fra cittadini. Ne sono testimonianza alcuni progetti che realizziamo insieme a molti altri interlocutori, per portare i nostri valori di riferimento nel territorio in cui operiamo.

Da qualche mese infatti è stato avviato nel **condominio di via Gramsci**, in cui la Cooperativa FAI ha sede, il progetto **"Abito Qui"**, promosso da **Cooperativa FAI, CBS srl, ITEA, Associazione Prodigio e Cooperativa Kaleidoscopio**. Utilizzando l'escamotage della costituzione di gruppi di acquisto condominiale e del relativo risparmio ottenibile nell'acquisto congiunto di beni e servizi di uso comune, il progetto intende favorire la nascita di relazioni di qualità tra vicini che possano migliorare la vivibilità dei contesti abitativi. **Ogni ultimo mercoledì del mese, a partire dal 28 settembre scorso, si svolgono incontri aperti a tutti, in cui si parla di energia elettrica, riuso e riciclo creativo, la sfera del cibo, il risparmio in condominio e molto altro, creando momenti di discussione alternativi all'assemblea condominiale.**

Per maggiori informazioni sul progetto è possibile consultare il portale www.abito.me